

Prot. 4528 27/4/2022

COMUNE DI CASTROCELO

Provincia di Frosinone

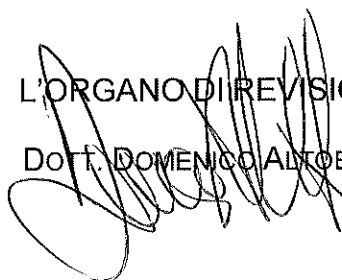
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DOMENICO ALTABELLI



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	10
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondo anticipazione liquidità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....	23
STATO PATRIMONIALE.....	23
CONTO ECONOMICO.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	25

Comune di Castrocielo (FR)

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 27/04/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Castrocielo (FR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castrocielo, li 27/04/2022

L'Organo di revisione

Dott. Domenico Altobelli



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Domenico Altobelli, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.20 del 04/08/2021;

- ◆ ricevuta in data 13/04/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 7/04/2022 e relativa integrazione/Variazione con delibera n° 80 del 21/04/2022, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Contabilità patrimoniale semplificata(*);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato il conto economico.*

Il revisore si è accertato che l'Ente ha trasmesso alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 05/05/2022;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Castrocielo registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3908 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- (in caso di ente in dissesto o strutturalmente deficitario) l'Ente ha assicurato per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 35.000,00	€ 48.000,00	-€ 13.000,00	72,92%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 21.500,00	€ 56.918,76	-€ 35.418,76	37,77%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totale	€ 56.500,00	€ 104.918,76	-€ 48.418,76	53,85%	

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021

(N.B. La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

L'Organo di revisione deve effettuare le opportune verifiche poiché in caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.



Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente per € 825.017,29

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	825.017,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	825.017,29

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 38.973,57	€ 439.838,95	€ 825.017,29
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.



Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31/12/2021					
	U/	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		439.838,95			C 439.838,95
Entrate Titolo 1.00	+	5.845.204,64	€ 965.223,22	€ 923.038,42	C 3.888.241,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 2.00	+	1.757.854,80	€ 259.651,65	€ 151.241,72	C 410.851,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 3.00	+	374.320,05	€ 84.191,76	€ 74.806,39	C 159.184,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da app. (012)	+				
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	7.577.319,58	€ 1.309.072,63	€ 1.149.246,53	C 2.498.319,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.920.606,61	€ 2.222.120,10	€ 378.944,81	C 2.801.084,53
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. fu dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.977.492,22	€ 741.142,22		C 241.142,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	6.898.160,83	€ 2.463.262,32	€ 378.944,83	C 2.842.207,15
Differenza D (D=B-C)	=	679.158,75	€ 1.354.189,69	€ 770.301,70	C 381.887,99
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	58.103,08	€ 31.500,00	€ 20.603,08	C 58.103,08
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE: H (H=E-F+G)	=	58.103,08	€ 1.116.689,69	€ 790.904,78	C 325.284,21
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	41.202.477,66	€ 98.109,96	€ 2.217.285,38	C 2.315.395,34
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	788.169,22		€ 114.984,76	C 114.984,76
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+I+H)	=	41.990.646,93	€ 98.109,96	€ 2.332.270,14	C 2.430.360,10
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (012)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+				
Totale entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie I+II+Titoli 5.02+03+04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (J=I+II+J)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+J)	=	41.990.646,93	€ 98.109,96	€ 2.332.270,14	C 2.430.360,10
Spese Titolo 2.00	+	42.270.217,56	€ 50.000,00	€ 1.617.709,69	C 1.667.709,69
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	42.270.217,56	€ 50.000,00	€ 1.617.709,69	C 1.667.709,69
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+				
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	42.270.217,56	€ 50.000,00	€ 1.617.709,69	C 1.667.709,69
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-G)	=	337.678,71	€ 10.669,96	€ 695.937,37	C 704.547,48
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese incass. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoreria	+	741.092,67	€ 71.011,99	€	C 71.011,99
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoreria	-	741.092,67	€ 71.011,99	€	C 71.011,99
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/cerzi e partite di giro	+	939.800,55	€ 547.018,60	€	C 557.079,60
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/cerzi e partite di giro	-	987.866,07	€ 509.178,08	€ 50.538,60	C 550.683,68
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L+I-R+S-T+U-V)	=	741.401,58	€ 1.040.128,21	€ 1.434.303,55	C 825.017,29

* Totale di quota di rimborso annuo
** il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente ha richiesto l'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2021 ammonta ad euro 0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di euro 741.092,67.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 65.587,61

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -33.309,19, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -211.034,52 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	65.587,61
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	86.413,66
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	12.483,14
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 33.309,19

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 33.309,19
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	177.725,33
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 211.034,52

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 60.025,38
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 59.992,61
SALDO FPV	-€ 59.992,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.275.143,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.491.260,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 216.117,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 60.025,38
SALDO FPV	-€ 59.992,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 216.117,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.512.538,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 2.728.688,83

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.843.028,72	€ 2.430.808,09	€ 965.223,22	39,7079154
Titolo II	€ 868.237,67	€ 506.085,47	€ 259.651,65	51,3058891
Titolo III	€ 227.393,84	€ 191.740,92	€ 84.197,76	43,9122541
Titolo IV	€ 29.911.696,00	€ 3.846.929,00	€ 98.109,96	2,550344963
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità o suggerito misure correttive.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la situazione di cui agli allegati.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ -	€ 59.992,61
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 59.992,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 59.992,61
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	59.992,61
Totale FPV 2021 spesa corrente	59.992,61
** specificare trasporto pubblico locale	

** ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa”

Nella rendicontazione si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 2.728.688,83 come risulta dal prospetto allegato al rendiconto

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.613.271,05	€ 2.512.598,46	€ 2.728.688,83
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.561.392,22	€ 2.478.347,45	€ 2.686.692,60
Parte vincolata (C)	€ -	€ 24.761,00	€ 12.483,14
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 51.878,83	€ 9.430,01	€ 29.513,09

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 56 del 07/04/2022.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL rendendo il relativo parere con la presente relazione.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.56 del 07/04/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 15.143.977,85	€ 3.481.496,67	€ 10.387.338,14	-€ 1.275.143,04
Residui passivi	€ 13.071.278,34	€ 2.047.193,12	€ 9.532.824,58	-€ 1.491.260,64

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 176.314,51	€ 306.214,36
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1.096.735,00	€ 1.185.014,81
Gestione servizi c/terzi	€ 2.093,53	€ 31,47
MINORI RESIDUI	€ 1.275.143,04	€ 1.491.260,64

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ 182.408,63	€ 165.411,97	€ 230.791,84	€ 139.408,69	€ 145.064,47	€ 853.001,00	€ 1.142.081,19	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 179,10	€ 207,00	€ 128.794,35	€ 125.028,35	€ 145.063,25	€ 174.733,36		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	56%	90%	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 162.582,04	€ 140.148,00	€ 117.009,29	€ 188.791,91	€ 477.352,97	€ 540.000,00	€ 1.225.549,21	€ 891.498,81
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.452,19	€ 5,27	€ -	€ 100.792,83	€ 59.187,39	€ 235.897,32		
	Percentuale di riscossione	3%	0%	0%	53%	12%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 1.389,55	€ 11.184,32	€ 15.692,68	€ 12.500,00	€ 12.329,34	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 1.389,55	€ 11.184,32	€ 15.692,68	€ 170,66		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	100%	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 904.724,28

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente eventuale riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

(N.B. FAQ ARCONET 47 A partire dal rendiconto 2021 gli enti iscrivono la quota del Fondo anticipazione liquidità rimborsata fra gli altri accantonamenti, come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità», e la utilizzano applicandola al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. La Faq interviene dopo la modifica, approvata con Dm 1° settembre 2021 al punto 3.20 del principio contabile applicato delle contabilità finanziaria, nel caso in cui è stata prevista l'applicazione di tale norma per gli enti locali per tutte le anticipazioni di liquidità che non si chiudono nell'esercizio e, quindi, anche alle anticipazioni successive a quelle previste dal DI 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

A seguito dell'articolo 52, comma 1-ter, DI 73/2021, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti e, in sede di rendiconto, ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del Fal è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 145/2018. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità.

Dal rendiconto 2021 gli enti devono iscrivere fra gli accantonamenti dell'allegato a): il Fal per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra «gli altri accantonamenti», la quota liberata come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità». Nell'allegato a/1 devono altresì registrare nella colonna d) «Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto»: sia la riduzione del Fal nell'apposita riga, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli «altri accantonamenti».

La nuova contabilizzazione incide sull'equilibrio di competenza, ma non rileva sull'equilibrio finale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 15.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita esercizio ...	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			€ -	
			€ -	
			€ -	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 488,04
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 488,04

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 0,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.236.958,86	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 524.669,78	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 202.742,13	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 2.964.370,77	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 296.437,08	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 261.312,24	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 47.164,40	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 82.289,24	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 214.147,84	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		7,22%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 7.367.525,86
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 241.142,22
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 7.126.383,64

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 7.528.561,72	€ 7.281.482,69	€ 7.367.525,86
Nuovi prestiti (+)	-	€ 200.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	€ 247.079,03	€ 113.956,83	€ 241.142,22
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 7.776.640,76	€ 7.596.439,52	€ 7.608.668,08
Nr. Abitanti al 31/12	3.891,00	3.908,00	3.875,00
Debito medio per abitante	1.998,37	1.943,56	1.963,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 287.017,15	€ 268.021,64	€ 261.312,24
Quota capitale	€ 247.079,03	€ 113.956,83	€ 241.142,22
Totale fine anno	€ 534.096,18	€ 381.978,47	€ 502.454,46

L'ente nel 2021 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha richiesto l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha provveduto* nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 65.587,61
- W2 (equilibrio di bilancio): € - 33.309,19
- W3 (equilibrio complessivo): € - 211.034,52

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821, dell'art. 1, della Legge n. 145/2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Nella Delibera n. 68 del 6 luglio 2021 della Corte dei conti Lazio, la Sezione chiarisce che il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori rappresentativi degli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state registrate nei prospetti di calcolo del fcde allegati al rendiconto

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2020

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	863.085,60	
Residui riscossi nel 2021	€ 399.727,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 463.813,55	53,74%
Residui della competenza	€ 678.267,64	
Residui totali	€ 1.142.081,19	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **stabili** rispetto a quelle dell'esercizio 2020

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.085.884,21	
Residui riscossi nel 2021	€ 164.437,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 921.446,53	84,86%
Residui della competenza	€ 304.102,68	
Residui totali	€ 1.225.549,21	
FCDE al 31/12/2021	€ 891.498,81	72,74%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 70.000,00	€ 43.347,74	€ 50.000,00
Riscossione	€ 70.000,00	€ 43.347,74	€ 37.670,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ 70.000,00	€ 55.000,00	78,5%
2020	€ 43.347,74	€ 27.347,71	63%
2021	€ 50.000,00	€ 37.500,00	75%

Non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione impiegati per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non ci sono somme accertate

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dato incarico (con relativa determina del responsabile del servizio) allo Studio APK (software house del Comune) per **provvedere entro i termini di legge** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

€ 10.091,93 per trasferimenti compensativi; interamente utilizzato

€ 17.564,24 per trasferimenti funzioni fondamentali; interamente utilizzato

€ 39.529,97 per fondo solidarietà alimentare, con parte residua riportata al 2022 per € 32.518,34

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 per €9.761,00 (TFM Sindaco)

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 650.120,06	€ 570.564,53	-79.555,53
102 imposte e tasse a carico ente	€ 40.000,00	€ 35.558,72	-4.441,28
103 acquisto beni e servizi	€ 1.535.298,92	€ 1.691.445,89	156.146,97
104 trasferimenti correnti	€ 255.334,25	€ 186.229,56	-69.104,69
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 268.021,64	€ 261.312,24	-6.709,40
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 178.219,74	€ 119.855,94	-58.363,80
TOTALE	€ 2.926.994,61	€ 2.864.966,88	-62.027,73

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 10.713.667,58	€ 2.569.429,00	-8.144.238,58
203	Contributi agli investimenti		€ 1.240.000,00	1.240.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 92.050,39		-92.050,39
TOTALE		€ 10.805.717,97	€ 3.809.429,00	-6.996.288,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 505.199,00;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 747.172,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti

(il parere rilasciato sul fabbisogno di personale è stato dato in sede di bilancio di previsione)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 706.724,00	€ 570.564,53
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 40.448,00	€ 35.558,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 747.172,00	€ 606.123,25
(-) Componenti escluse (B)	€ 241.973,00	€ 186.090,76
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 505.199,00	€ 420.032,49
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Presente un'unica partecipazione alla SAF

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione (non è stata necessaria alcuna razionalizzazione).

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sussiste la fattispecie.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati che saranno inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Durante l'esercizio 2021, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse per Euro 0,00

Risultano residui al 31/12/2021 relativi al PNRR per euro 0,00

L'Ente non ha in corso di attuazione interventi correlati al PNRR nel 2021.

STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.



L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 904.724,28 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti

La voce di riserva "**Riserve negative per beni indisponibili**" che potrà essere solo negativa e che accoglierà il maggior valore incrementale della voce "Riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" quando le riserve disponibili a patrimonio netto non presenteranno la necessaria capienza. In questo modo non si andrà più a rappresentare con saldo negativo il fondo di dotazione ma ad alimentare, per un valore pari alla differenza tra l'incremento della riserva indisponibile per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e il saldo positivo di tutte le riserve disponibili, la nuova riserva appositamente creata

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	20629528,85	20629528,85	0,00
II	Riserve	14927822,58	2614749,33	12313073,25
b	da capitale	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	357355,90	-357355,90
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14927822,58	2257393,43	12670429,15
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	200000,00	-200000,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	-11164850,52	0,00	-11164850,52
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		24.392.500,91	23.444.278,18	948222,73

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	21.120.848,36
(-)	Debiti da finanziamento	€	7.126.383,64
(-)	Saldo iva (a debito)		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	Impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	13.994.464,72

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

CONTO ECONOMICO

L'Ente, con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 07/04/2022 e n. 80 del 21/04/2022 ha optato per l'adozione della contabilità patrimoniale semplificata e quindi non ha predisposto i prospetti del Conto Economico.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dalla verifica della documentazione contabile ed amministrativa esaminata per il presente parere non sono emerse irregolarità e/o rilievi da segnalare. Tuttavia, si invita l'ente a prestare la massima attenzione sulla gestione delle proprie risorse, ponendo in essere un'azione più incisiva nella capacità di riscossione e nella fase delle spese.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 ed alla rideterminazione ordinaria dei residui approvata con delibera di GC n. 56 del 07/04/2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

